



# COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 20/02/2024

### OGGETTO:

**Piano Regolatore Generale comunale. - Modifica ai sensi della lett. c), comma 12, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. per adeguamento di limitata entità di perimetro di area sottoposta a strumento urbanistica esecutivo (area urbanistica P2. 1)**

L'anno **duemilaventiquattro** addi **venti** del mese di **febbraio** alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DALMAZZO Roberto - Sindaco	Sì
2. FIORE Oscar - Vice Sindaco	Sì
3. BERTOLA Raffaele - Consigliere	Sì
4. RIVOIRA Giuseppe - Consigliere	No
5. PAIRONE Danilo - Consigliere	Sì
6. GERBAUDO Sebastiano - Consigliere	No
7. SACCHETTO Luisa - Consigliere	Sì
8. FERRERO Mara - Consigliere	Sì
9. MELLANO Giulio - Consigliere	Sì
10. RISSO Fabrizio - Consigliere	Sì
11. PAUTASSO Claudio - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **DOTT.SSA PEZZINI ROBERTA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **DALMAZZO Roberto** nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Lagnasco è dotato di P.R.G. approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 26 del 04.11.2016, pubblicata sul B.U.R. n. 48 del 01.12.2016;
- con Delibera del Consiglio comunale n. 26 del 04/07/2018 è stata approvata la Variante Parziale n. 1, formata ed approvata ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.
- con Delibera del Consiglio comunale n. 24 del 27/09/2021 è stata approvata la Variante Parziale n. 2, formata ed approvata ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.
- con Delibera del Consiglio comunale n. 13 del 30/05/2023 è stata approvata la Variante Parziale n. 3, formata ed approvata ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.
- a seguito di intervenuti fabbisogni, come descritto dettagliatamente nella Relazione degli elaborati tecnici, è stata avviata la formazione di modifica allo strumento urbanistico vigente, riconducibile a quelle previste dal comma 12 dell'art 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- è stato, a tal fine, conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo

Rilevato che ai sensi dell'art. 17, comma 12, della Legge regionale 56/77 e s.m.i. non costituiscono varianti del PRG:

- a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio;
- b) gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi e alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale;
- c) gli adeguamenti di limitata entità dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo;
- d) le modificazioni del tipo di strumento urbanistico esecutivo specificatamente imposto dal PRG, ove consentito dalla legge; la modificazione non è applicabile nel caso in cui il PRG preveda il ricorso a piani di recupero;
- e) le determinazioni volte ad assoggettare porzioni del territorio alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata e le delimitazioni delle stesse;
- f) le modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che esse non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica, non riguardino edifici o aree per le quali il PRG abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal PRG fra i beni culturali e paesaggistici di cui all'articolo 24, non comportino variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa e aree destinate ai pubblici servizi;
- g) la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico;
- h) gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano, necessari per il recepimento:
  - 1) delle previsioni relative a varianti approvate;
  - 2) di sopravvenute norme ed atti aventi carattere di prevalenza, i cui effetti sulle previsioni urbanistiche siano chiaramente deducibili;
  - 3) di mutamenti oggettivi nel contesto di riferimento del piano, i cui effetti sulle previsioni urbanistiche siano chiaramente deducibili;
  - 4) il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati, senza apportarvi modifiche
- h-bis) l'individuazione dei singoli edifici o gruppi di edifici sui quali è consentito realizzare interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio esistente in applicazione del titolo II, capo I, della deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale il 25 settembre 2018 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana)

Dato atto che le modificazioni del PRG di cui al comma 12 sono assunte dal Comune con deliberazione consiliare; la deliberazione medesima è trasmessa alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana unitamente all'aggiornamento delle cartografie del PRG comunale.

Considerato che:

- quella in oggetto, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione

- territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la modifica oggetto del presente atto non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
  - la modifica in argomento è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R.; richiede di prendere atto della coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. stesso.

Udito il Sindaco, il quale introduce brevemente l'argomento ed invita il Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo, presente in Sala consigliere, a riprendere nel dettaglio i contenuti delle modifiche

Udita l'esposizione del Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo in merito all'oggetto della modifica.

Udito il Sindaco, il quale dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono ulteriori richieste di intervento.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., espresso dal Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo.

Visto il vigente Piano Regolatore Generale comunale.

Visto il progetto di modifica al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.17, comma 12, della L.R. 56/77 e s. m. i., redatto dal Soggetto incaricato ed acquisito agli atti con nota prot. n. 0008671 del 21/12/2023, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e verifica di compatibilità con il P.P.R.;
- Modifica ai sensi dell'art. 17, 12° comma, lettera c), L.R. 56/77 e s.m. ed i.
  - Stralcio P.R.G.C – VIGENTE [Estratto A - Stralcio Tav. 4 - PROGETTO P.R.G. Capoluogo scala 1:2000]
  - Stralcio P.R.G.C – VARIATO [Estratto B - Stralcio Tav. 4 - PROGETTO P.R.G. Capoluogo scala 1:2000]

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 17, commi 5 e seguenti della medesima.

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in particolare l'art. 78 del medesimo in ordine al dovere di astensione degli amministratori in caso di conflitto di interessi.

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano

## **DELIBERA**

- 1) Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2) Di approvare il progetto di modifica al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.17, comma 12, della L.R. 56/77 e s. m. i., redatto dal Soggetto incaricato ed acquisito agli atti con nota prot. n. 0008671 del 21/12/2023, costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione illustrativa e verifica di compatibilità con il P.P.R.;
  - Modifica ai sensi dell'art. 17, 12° comma, lettera c), L.R. 56/77 e s.m. ed i.
    - Stralcio P.R.G.C – VIGENTE [Estratto A - Stralcio Tav. 4 - PROGETTO P.R.G. Capoluogo scala 1:2000]
    - Stralcio P.R.G.C – VARIATO [Estratto B - Stralcio Tav. 4 - PROGETTO P.R.G. Capoluogo scala 1:2000]
- 3) Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dal comma 12, dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 4) Di dichiarare che la presente modifica, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 5) Di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente

modifica sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;

- 6) Di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Servizio area tecnica, geom. Rosso Eleonora, cui si dà mandato per i successivi adempimenti.
- 7) Di dare atto che chiunque vi abbia interesse può presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione, motivato ricorso al Presidente della Giunta regionale, agli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 .

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
Firmato Digitalmente  
F.to : DALMAZZO Roberto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato Digitalmente  
F.to : Dott.ssa PEZZINI Roberta

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa PEZZINI Roberta